



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
IV Reparto - Direzione di Commissariato -

SPECIFICHE TECNICHE N. P 40 DEL 26.04.1972

ultima aggiunta e variante in data 02.04.2012

SPECIFICHE TECNICHE

per la provvista di:

**PENNACCHI DA CAPPELLO PER
CARABINIERE E MUSICANTE**

CAPO I – GENERALITA'

- I.1. I pennacchi sono previsti in due versioni:
 - di colore turchino e rosso per Carabiniere;
 - di colore rosso e bianco per musicante dei Carabinieri.
- I.2. I pennacchi devono essere confezionati secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con le materie prime di cui al Capo III.
- I.3. Si precisa che saranno considerati requisiti indispensabili per l'accettazione dei manufatti, la perfetta rispondenza degli stessi al campione ufficiale, sia per la materia prima utilizzata, sia per dimensioni, aspetto, rifinitura e soprattutto tonalità di tinta.

CAPO II – DESCRIZIONE**II.1. Pennacchio da cappello per Carabiniere**

È formato da piume di gallo bianco, nome scientifico "gallus gallus", (*escluso dalla lista n. 1 e n. 2 della Convenzione di Washington e quindi non facente parte delle specie protette*), tinte in turchino ed in rosso scarlatto, disposte e tagliate nella forma e sagoma risultante dal campione ufficiale.

La parte apicale è composta da piume compatte, colorate in rosso.

La parte centrale è composta da piume "sfrangiate", che provengono dalla groppa e dal collo del volatile e devono avere una lunghezza dopo la rifilatura da mm. 100 a mm. 150.

Le misure delle piume turchine vanno da mm. 150 a mm. 40 nella parte terminale.

Tutte le piume vengono fissate su un supporto ritorto di filo di ferro ramato del diametro di mm. 2,2-2,5 con un occhiello finale di mm. 50 circa e sullo stesso viene avvolto un supporto atto ad ingrossare tale gambo sino a portarlo a mm. 15-18.

La legatura delle piume viene fatta con un filo di cotone e/o poliestere e debitamente incollate al supporto stesso. Al termine del montaggio il pennacchio dovrà essere refilato come da campione ufficiale.

Colori del pennacchio:

Rosso scarlatto	Pantone Tessile 19-1663-TP
Turchino	Pantone Tessile 19-3950-TP

Dimensioni del pennacchio:

- Anello inferiore del gambo: foggata ad occhiello priva del rivestimento di stoppa, lunga mm. 50 circa;
- Parte gommata del gambo: successivo all'occhiello, avvolto in un nastro gommato nero lungo mm. 20 circa;
- Parte piumata del gambo: dalla parte superiore del tratto, avvolto in un nastro gommato, fino alla sommità del gambo stesso – mm. 295 circa.

La lunghezza complessiva della parte piumata, che inizia dalla parte superiore del tratto con le piume che debordano all'estremità superiore è di mm. 330 circa.

La lunghezza complessiva dell'intero pennacchio, pertanto, deve essere di mm. 410 ± 5 mm. (così calcolata: mm. 60 dell'estremità del gambo più mm. 20 del tratto avvolto in nastro gommato più mm. 330 della parte piumata).

Le proporzioni tra i due colori delle piume, nonché la sagomatura e la relativa dimensione, devono corrispondere al campione ufficiale.

II.2. Pennacchio da cappello per musicante dei Carabinieri

E' identico al pennacchio del cappello per Carabiniere, eccezion fatta per:

- le penne, le quali sono rosse nella parte inferiore e bianche nella parte superiore;
- il tratto iniziale della parte piumata, il quale è avvolto in carta rossa.

CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME**III.1. Requisiti delle penne.**

Le penne devono avere il colore e l'aspetto risultanti dal campione ufficiale ed essere bene apparecchiate e non tarlate.

Le operazioni di tintura devono essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in modo che il colore penetri il più possibile e che la tinta risulti unita. È ammesso l'impiego di qualsiasi sostanza colorante purché sia tale da conferire alle penne l'aspetto, la brillantezza e le tonalità di tinta del campione.

III.2. Prove di solidità della tintura

Requisito		Valore prescritto (indice)	Norme di collaudo (*)
Solidità della tinta (degradazione)	alla luce artificiale (**)	≥4	UNI EN ISO 105 B02
	all'acqua	≥4/5 (-0,5)	UNI EN ISO 105 E01

(*): in assenza di norme specifiche per la tipologia di materia prima in esame, dovranno essere applicate quelle relative ai tessuti;

(**): in deroga alla norma la prova dovrà essere effettuata per 76 ore.

CAPO IV – IMBALLAGGIO

I pennacchi dovranno essere singolarmente contenuti in un astuccio di cartone/plastica di forma cilindrica ed adeguata robustezza. L'astuccio si compone di un corpo e di due coperchi. Il corpo è costituito da un cilindro di cartone/plastica presentante ad ambedue le estremità una battuta riportata per l'applicazione dei coperchi.

I coperchi sono allestiti con cartone/plastica del medesimo tipo di quello impiegato per il corpo. L'astuccio ha le seguenti dimensioni:

- spessore del cartone/plastica: mm. 2.5 – 3;
- diametro interno all'imboccatura mm. 70 circa;
- lunghezza esterna, coperchi compresi: idonea a consentire l'alloggiamento dei pennacchi senza comportare lo schiacciamento delle piume;

Ogni prodotto finito dovrà essere contrassegnato da un *numero progressivo*. La numerazione dovrà rispecchiare rigorosamente i ritmi di produzione giornalieri in modo che ad ogni numero corrisponda un periodo di produzione definito ed individuabile univocamente. Gli imballaggi secondari, ove previsti, dovranno riportare il "range" di numerazione progressiva riferito al rispettivo contenuto.

Laddove non sia possibile apporre la numerazione progressiva sugli imballaggi primari, la stessa dovrà essere riportata solo sugli imballaggi secondari, ove previsti.

Gli astucci dovranno essere immessi in scatoloni di cartone ondulato di dimensioni adeguate, in ragione di numero 30 astucci.

Detti scatoloni dovranno essere allestiti con cartone ondulato "Triplex" ad onda "AB", avente i seguenti requisiti principali:

- peso a m³: g. 1165 o più con tolleranza 8% in meno;
- resistenza allo scoppio (media su 20 prove): non meno di Kg 19 per cm³.

La chiusura di ciascun scatolone sarà completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi, di un nastro di carata gommata od autoadesivo, largo mm. 56-60.

Gli scatoloni dovranno recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- Arma dei Carabinieri;

- denominazione e quantità del materiale contenuto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di codificazione dell'A.D.

CAPO V – NORME DI COLLAUDO

L'esame dei pennacchi deve essere effettuato osservando quanto è prescritto nelle presenti S.T., con riferimento ai campioni ufficiali. In particolare, i pennacchi dovranno essere esaminati allo scopo di accertare:

- la forma e la sagoma nel suo complesso;
- le misure delle varie parti costituenti il pennacchio;
- la giusta proporzione tra le due parti di colore costituenti il piumaggio;
- il giusto movimento ondulatorio del piumaggio (simulando movimenti dal basso in alto);
- l'intensità delle piume;
- il corretto taglio delle piume;
- il perfetto assemblaggio e fissaggio delle piume. A seguito di sollecitazione manuale non deve presentarsi una eccessiva perdita di piume.

CAPO VI – RIFERIMENTO AL CAMPIONE

Per aspetto, mano, tonalità di tinta, grado di rifinitura, particolari di lavorazione, e per ogni altra caratteristica non espressamente indicata nelle presenti Specifiche Tecniche, i pennacchi dovranno corrispondere al relativo campione ufficiale. La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nel capitolato e rispetto al campione ufficiale è causa di esclusione/rifiuto.

